

Obiettivo rifiuti zero - salute per noi e il territorio

E' una nuova regola basata sul principio di non produrre rifiuti anziché eliminarli.

Come fare? Alcuni consigli!

Se possibile acquistare prodotti sfusi, non imballati: riusare flaconi e recipienti, presso i distributori alla spina. Portare con sé borse per evitare i sacchetti di plastica. Si possono comperare frutta e verdura di stagione evitando gli imballi. Così si provoca un basso consumo energetico per la produzione, la conservazione e il trasporto. Si possono consumare prodotti di stagione e a chilometro zero. Importante è la raccolta differenziata e l'uso del centro ecologico di smaltimento.

In basso : processo di estrusione a Vedelago (TV). Dopo la differenziata tratta a freddo il residuo.

EVITIAMO DISCARICHE E INCENERITORE.



Valledora- territorio compreso tra Viverone e Tronzano; Cavaglià e Borgo d'Ale.

Un tempo terra agricola ora terra di **cave e discariche** a pochi passi da noi.

Gli abitanti della Valledora tentano di resistere alla colonizzazione delle **imprese escavatrici e smaltitrici, alla cementificazione**, alla perdita di valore del territorio e della qualità della vita .

E' imminente il pericolo che, a macchia d'olio, lo sfruttamento si allarghi come sta già succedendo a : Livorno Ferraris , Bianzè, Saluggia, Moncrivello.



Biocubi-Polo tecnologico- Cavaglià



Un territorio di confine, tra tre province (Vercelli, Biella e Torino) che ospita i depositi di scorie nucleari di Saluggia e Trino, le centrali termoelettriche di Livorno Ferraris, le cave di Tronzano, Santhià e Borgo d'Ale, la linea ad Alta velocità Milano-Torino e le discariche di Cavaglià , Alice Castello. In questi comuni, sopra la falda acquifera che scorre copiosa verso il Vercellese e il Monferrato, sono stoccati due milioni e cinquecentomila metri cubi di rifiuti in scavi grandi come la piramide di Cheope. Altri stanno per essere autorizzati.

Sotto: discariche in Valledora



Quali problemi ?

Le cave

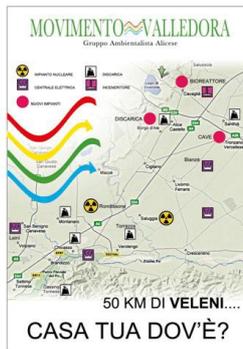
Una cava facilmente si trasforma in discarica, per il fatto che quasi tutte le imprese tendono a scavare e poi a riempire la voragine. con doppio business; le riqualificazioni del territorio scavato sono ardue e raramente vengono effettuate, anche se la legge prevede sempre il recupero del sito.

Uno scavo produce: **polveri sottili e inquinamento atmosferico** sia per effetto dell'escavazione continua sia per l'aumento della circolazione del traffico;

incrementa il traffico e quindi la pericolosità delle strade; **produce rumore** per azione della frantumazione continua e dei **trasporti diurni e notturni dei vari materiali**. Una voragine minaccia la **falda acquifera** sottostante poiché convoglia in un punto, pur se protetta dai teli, i possibili inquinanti presenti.

Il territorio perde di valore, come le abitazioni, le zone edificabili e agricole circostanti. Incrementa la **cementificazione** dei nostri territori, mette a rischio la qualità della vita delle persone che vivono nei pressi di questi insediamenti.

Intacca il valore di una zona e la degrada. I controlli sono scarsi ed effettuati dalla ditta che conferisce.



In cooperazione con Coordinamento Comitati ambientali - 2006

CARP: coordinamento ambientalista rifu Piemonte
Comitato "Vo inceneritore no inquinamento" Livorno Ferraris
Gruppo Ambientalista Alice
Gruppo Borgdalese
Gruppo cave Tronzano
Coctas di Cavaglià - Comitato per la tutela dell'ambiente e della salute
Gruppo ambiente Santhià
Comitato di Moncrivello Cavediscariche/Ogaze
Gruppo per la difesa del lago di Viverone



Movimento Valledora

Associazione onlus culturale Valledora
Codice fiscale 93008070026

Cittadini per il suolo, l'aria, l'acqua, il paesaggio, la salute, il lavoro per tutti, la qualità della vita e del territorio



tel 327 76 42 595
www.movimentovalledora.org
info@movimentovalledora.org
CAMBIAMO MUSICA!

